

ANDREA ZANONI

PEDEMONTANA, GUARDIAMOCI DENTRO.

L'europarlamentare Andrea Zanoni indice una **Operazione-verità** con la rivelazione di sorprendenti elementi della sua inchiesta sull'appalto Pedemontana.

ALLEGATO A

Stralci commentati dall'Atto aggiuntivo stipulato il 21 ottobre 2009 tra il Concedente (**Regione Veneto**) e il Concessionario (**ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni e Itinere Infraestructuras S.A.**), non reso pubblico sino ad oggi e ottenuto dall'Europarlamentare Andrea ZANONI.

Repertorio n. 24389

Raccolta n.12922

Convenzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché della costruzione e della gestione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

L'anno duemilanove, addì ventuno del mese di ottobre, alle ore undici e venticinque.

* * *

pagina 8

è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2010 determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza;

COMMENTO

Lo stato di emergenza riguarda i COMUNI di Treviso e Vicenza, non le PROVINCE.

* * *

pagina 8

- che l'aggiudicatario ha prestato, a garanzia delle obbligazioni assunte, polizza per garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 052704801 della ALLIANZ S.p.A. dell'importo complessivo di Euro 66.491.553,50 (sessantaseimilioniquattrocentonovantunomilacinquecento-cinquantatre/50), in conformità a quanto stabilito dall'art. 113, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. pari al 5% (cinque per cento) dell'importo dei lavori oggetto

COMMENTO

Solo il 5%, 66 milioni su 1 miliardo e 329 milioni.

* * *

pagina 13

6. Le strutture, i fabbricati, gli impianti e le pertinenze non funzionali all'esercizio della Superstrada restano invece in proprietà e nella piena disponibilità del Concessionario.

COMMENTO

Il comma 6 dell'art. 3 assegna al Concessionario la piena proprietà di strutture, fabbricati e impianti non più funzionali, senza stabilire alcun prezzo a titolo di corrispettivo. La normativa vigente (art. 143 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006) al comma 5 prevede questo caso, ma "a titolo di corrispettivo".

* * *

pagina 15

2. Durante il primo quinquennio dall'entrata in esercizio, per tener conto della qualità intrinseca della nuova infrastruttura, la variazione annuale delle tariffe sarà pari al tasso di inflazione reale come sopra determinato, incrementato del 10% (dieci per cento).

COMMENTO

Art. 7 comma 2, le tariffe sono maggiorate al tasso di inflazione reale a sua volta INCREMENTATO DEL 10%.

* * *

2. In conformità all'articolo 143, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 il Concessionario o il Commissario-Concedente potranno richiedere la revisione del Piano Economico Finanziario, nel caso in cui si verifichi un evento o circostanze che comportino una variazione dei presupposti o delle condizioni di base del Piano Economico Finanziario determinata da variazioni apportate:

- (i) dal Concedente;
- (ii) da cause di forza maggiore;
- (iii) da norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nella concessione.

COMMENTO

L'articolo 143 al comma 8 non cita mai la causa di forza maggiore invocata nella convenzione. Consente soltanto di aumentare la durata della convenzione oltre i 30 anni, cosa peraltro già fatta.

* * *

A titolo esemplificativo, il Concessionario potrà richiedere la revisione del Piano Economico Finanziario nelle seguenti circostanze:

- (i) nel caso in cui in sede di progettazione, realizzazione e/o gestione economica e funzionale della Superstrada dovessero essere richieste dal Commissario-Concedente, e/o altre amministrazioni e/o enti comunitari, nazionali o locali, modifiche o prescrizioni che vadano ad alterare l'equilibrio del Piano Economico Finanziario;
- (ii) in presenza di (A) cause di forza maggiore; (B) eventi naturali eccezionali; (C) modifiche e/o innovazioni normative (da qualsiasi ente promanante), che inter-

COMMENTO

Viene ribadita la causa di forza maggiore come condizione per la revisione del piano Economico Finanziario, mentre l'art. 143 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, al comma 9, ribadisce che l'alea economico-finanziaria deve restare a carico del concessionario.

* * *

pagina 17

(v) in dipendenza di modifiche delle condizioni di mercato, avuto riguardo ai volumi di traffico assunti a base dell'allegato Piano Economico Finanziario.

3. In tali ipotesi le Parti convengono che il Commissario-Concedente dovrà assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, adottando - d'intesa con il Concessionario ed in accordo a quanto previsto in materia dalle applicabili disposizioni di Legge, ivi incluso quanto previsto al comma 8 dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 163/2006, le opportune misure di compensazione, quali, a titolo esemplificativo:

COMMENTO

Le modifiche delle condizioni di mercato non sono contemplate fra le cause di revisione dell'equilibrio economico finanziario, in quanto devono restare a carico del concessionario le alee di rischio. Per evitare questo rischio vi è solo la possibilità di stabilire una durata maggiore ai 30 anni, come è stato fatto.

* * *

pagina 17

- a) la rideterminazione delle tariffe e delle relative modalità di adeguamento;
- b) ridefinizione degli importi dei contributi pubblici, nonché delle relative modalità di erogazione ;
- c) la proroga della durata della Concessione;
- d) ridefinizione dei termini e modalità del sistema di esenzione del pedaggio.

COMMENTO

Sono elencate misure di compensazione non sono ammesse dal D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006.

* * *

pagina 22

3. Il Commissario-Concedente si impegna, altresì, a corrispondere annualmente al Concessionario un canone di disponibilità pari, salvo il meccanismo di conguaglio di seguito precisato, a Euro 14.533.575,00 (quattordicimilionicinquecentotrentatremilaciquecentosettantacinque/00) - oltre IVA ed ogni altra imposta dovuta - come risultante dall'offerta presentata in sede di procedura negoziata, dall'A.T.I. aggiudicataria in relazione all'elemento del contributo pubblico in conto esercizio, per la durata di 30 (trenta) anni dall'entrata in esercizio

COMMENTO

Viene fissato un canone aggiuntivo di disponibilità complessivamente pari a 436 milioni + IVA.

* * *

pagina 22

pubblico in conto esercizio, per la durata di 30 (trenta) anni dall'entrata in esercizio della Superstrada o di qualsiasi tratto funzionale della stessa, erogato, in rate semestrali anticipate pari a Euro 7.266.787,50 (settemilioniduecentosessantaseimilasettecentoottantasette/50) - oltre IVA ed ogni altra imposta dovuta -

COMMENTO

Viene stabilito che il canone di disponibilità si eroga interamente al Concessionario da parte del Concedente anche se la superstrada non entra in esercizio completamente, essendo sufficiente la messa in esercizio di un qualsiasi tratto funzionale.

* * *

pagina 24

6. Resta inteso che per proventi da pedaggio di competenza del Concessionario, al netto di imposte e detrazioni dovute ad ogni titolo, presenti e future, superiori al limite di cui alla precedente lettera b) in corrispondenza del medesimo anno progressivo dall'avvio dell'esercizio, trova applicazione quanto stabilito nell'allegato G) della presente Convenzione.

COMMENTO

l'allegato G stabilisce che viene restituito dal Concessionario soltanto il 50% dell'ammontare incassato oltre le previsioni e soltanto se sono già costituite le riserve di liquidità.

* * *

pagina 24

7. Il Concessionario prende atto che l'importo del canone di disponibilità erogato in rate semestrali di Euro 7.266.787,50 (settemilioniduecentosessantaseimilasettecentoottantasette/50) oltre I.V.A. per 30 (trenta) anni è anche parte della rata di un finanziamento di Euro 306.000.000,00

.....omissis.....

l'importo del canone di disponibilità annuo potrà variare in funzione dell'effettiva onerosità di tale "Finanziamento Junior" determinata all'atto della stipula del relativo contratto. A tal fine il Concessionario si obbliga a condurre una verifica di mercato

COMMENTO

Il rischio di incremento del tasso del finanziamento acceso dal Concessionario è a carico del pubblico!

* * *

pagina 24

"Finanziamento Junior". Tale finanziamento viene acceso dal Concessionario in conto anticipazione del canone di cui al precedente comma terzo, a fronte dell'impegno del Concedente ad assicurarne il puntuale rimborso mediante l'adozione delle conseguenti e necessarie procedure amministrative, contabili e di bilancio. Pertanto,

COMMENTO

Il Concedente pubblico si trova ad essere garante a favore del Concessionario anche relativamente all'anticipazione del canone di disponibilità!

* * *

pagina 24

9. Resta altresì convenuto che nel caso in cui il Concessionario consegua minori ricavi da pedaggio rispetto a quelli previsti nel Piano Economico Finanziario, laddove ricorrano le condizioni di cui al precedente articolo 8, il Commissario-Concedente dovrà ripristinare l'equilibrio economico finanziario del Piano, attraverso le misure indicate nel medesimo articolo 8.

COMMENTO

all'art. 15 comma 9 si ribadisce che non ci deve essere alcun rischio per il concessionario.

* * *

pagina 26

15. Resta inteso tra le parti che il canone di disponibilità, ove si determinassero le condizioni per l'effettiva erogazione, sarà corrisposto inderogabilmente per una quota pari all'80% (ottanta per cento). La residua quota del 20% (venti per cento) sarà versata a condizione che il Concessionario assicuri e garantisca i parametri qualitativi di erogazione del servizio che saranno concordati tra le parti prima dell'entrata dell'esercizio dell'infrastruttura o di qualsiasi tratto funzionale della stessa. Qualora

COMMENTO

All'art. 15, comma 15, si stabilisce che in ogni caso l'80% del canone di disponibilità verrà pagato, anche qualora non vengano assicurati i parametri qualitativi di erogazione del servizio.

* * *

pagina 26

dell'esercizio dell'infrastruttura o di qualsiasi tratto funzionale della stessa. Qualora il Commissario-Concedente contesti il servizio erogato all'utenza, e pertanto il perfetto adempimento della gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta in relazione all'indicatore di qualità che sarà all'uopo concordato, applicherà una penale pari al 10% (dieci per cento) della quota del 20% (venti per cento) del canone di disponibilità sopra indicata per ogni anno in cui la qualità del servizio sia contestata.

COMMENTO

Sempre all'art. 15 comma 15: se il servizio è contestato, la penale è di fatto pari ad appena il 2% all'anno del canone di disponibilità!

* * *

pagina 28

Art. 18

(Durata della Concessione)

1. La concessione ha durata di 39 (trentanove) anni (468 -quattrocentosessantotto- mesi) a decorrere dalla data di entrata in esercizio della Superstrada, intendendosi per tale l'entrata in esercizio dell'ultimo lotto funzionale, salvo quanto previsto al precedente art. 8.

COMMENTO

La concessione dura 39 anni a decorrere dall'entrata in funzione dell'ultimo lotto. Tuttavia il canone di disponibilità annuale viene incassato dall'entrata in funzione del primo lotto.

* * *

pagina 30

Art. 20

(Risoluzione del rapporto per inadempimento del Commissario-Concedente e revoca della concessione per motivi di pubblico interesse).

1. Secondo quanto previsto dall'art. 158 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., qualora il rapporto di concessione sia risolto per inadempimento del Commissario-Concedente anche ai sensi dell'art 15 della presente Convenzione, ovvero quest'ultimo revochi la concessione per motivi di pubblico interesse, il Commissario-.....omissis.....

c) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 (dieci) per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del

servizio ancora da gestire valutata sulla base del Piano Economico Finanziario.

COMMENTO

In caso di revoca della concessione per motivi di pubblico interesse, al Concessionario privato è comunque fissato un indennizzo per mancato guadagno pari al 10% di tutte le opere ancora da eseguire. L'utile al Concessionario è garantito a priori.